

Associazioni:

In Udine: domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri... L. 12 semestrale, trimestre, mese in proporzione. Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni:

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Giorgi, Numero 10 - Udine.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Ai gentili Soci di Udine

si dà avviso che in questi giorni furono consegnate al nostro Esattore le bollette per pagamento dell'associazione e ciò secondo la consuetudine d'ogni anno.

Ai Soci di Provincia

che ancora non avessero pagato veruna rata della loro associazione, si fa preghiera d'inviarla a mezzo di vaglia o cartolina postale.

È urgente

che i Soci, i quali devono per arretrati, si mettano in regola, ad evitare atti presso il Giudice conciliatore, e la sospensione del Giornale al loro indirizzo.

L'AMMINISTRAZIONE.

Onorevoli, al lavoro!

Nel rinnovamento della Rappresentanza Nazionale si posero tante speranze, ed ora aspettasi di vederle attuate. Almeno si spera nella lealtà dei Deputati nuovi, affinché pel loro numero e col loro voto diventino un correttivo all'egoismo di consorterie partigiane.

E l'attenzione degli Italiani è sino da oggi, 4 maggio, indirizzata alla Camera elettiva. Essa non tenne sinora se non dieci sedute, nelle quali non poté fare altro che costituirsi ed eleggere le Commissioni. Ma da oggi comincerà propriamente il lavoro; e se il Presidente ed i Ministri sapranno indirizzarlo, sarà lavoro alacre e proficuo.

In maggio ed in giugno la Camera è nel caso di tenere cinquanta sedute. Quindi già si preavvisa che essa, prima delle vacanze estive, non perverrà nemmeno ad approvare tutti i bilanci. Il che accade già in parecchie Legislature; e non ci sarebbe poi da meravigliarsi se, a Camera nuova, lente procedessero le discussioni di qualche bilancio. Specialmente i bilanci militari, trattandosi di riforme organiche, esigeranno lungo tempo.

Eppure in due mesi alla Camera riuscirebbe di fare molto, qualora gli Onorevoli rinunciassero alle troppe interrogazioni ed interpellanze, ed a certi discorsi dottrinali, più propri di Accademie che dell'aula legislativa, dopo cui non suolsi mai venire a conclusione veruna.

Ora speriamo che, eziandio per la perspicuità e concisione dei discorsi,

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 13

INUTILE SACRIFICIO.

(Dal francese).

Ella continuava a balbettare la parola: mamma, mamma! perdendo a poco a poco la nozione vera della situazione in cui si trovava, stordendosi nel suo pianto come in un sogno, non udendo che in un susurro vago ed incomprendibile i conforti che veniva porrendole la sconosciuta curvata verso di lei.

— E' assai triste, mia carina... eccessivamente triste, non posso no, dire il contrario... ma infine bisogna che rientrate in ragione. Poiché la contessa d'Egle è morta, deve pur essere un addolcimento alle vostre pene, il sapere ch'ella non era punto vostra madre, e che voi state per ritrovare la vostra...

La vostra! Tale parole colpì Rosina non altrimenti che come una pugnata. Il pensiero di trovarsi di faccia ad un'altra donna, che reclamerebbe, esigerebbe anzi da lei quel titolo pieno di tenerezza, così a lungo dato alla signora d'Egle, la ribellava oltre misura.

la Camera nuova saprà addimostarsi migliore di altre Camere, i cui Atti parlamentari attestano inutile verbosità e vanità oratorie soddisfatte a scapito del Governo e del Paese.

Che se la discussione sui punti essenziali d'uno schema di Legge fosse affidata sempre ad un solo Oratore per ogni gruppo politico, verrebbe al risultato desiderabilissimo di Sessioni brevi, e di Leggi bene elaborate. Dunque che parlino i più competenti in materia, e che gli altri s'accontentino di dare il voto; dunque chiedesi il sacrificio d'un po' di amor proprio, e si renderanno proficue le cinquanta sedute di questo scorcio di Sessione.

Onorevoli, al lavoro! E guardando, sebbene da lontano, all'aula dei Legislatori, grande compiacenza per noi sarebbe il ripetere, un altro giorno, a vostra lode il motto: *plaudite cives*.

Riunione in Milano del Comitato per decentramento e per le autonomie.

Nel primo giorno di maggio, presso la sede del Comitato Lombardo si riunirono i Rappresentanti dei Comitati Lombardo, Piemontese e Veneto.

Erano presenti del Comitato Piemontese Perutti, Giriodi, De Micheli, Govone, Calderini; del Comitato Veneto Morelli, Caperle, Zanetti; del Comitato Lombardo Casnati, Tassani, Piazzi, Gadda, Albasini-Scrosati, Raimondi.

Dopo lunga discussione alla quale presero parte tutti i rappresentanti suddetti, vennero concordate alcune affermazioni in ordine alle riforme amministrative.

Il voto dei tre Comitati sarà manifestato al Ministero. E' stata incaricata all'uopo una Commissione composta dei presidenti dei tre Comitati e dei senatori Di Sambuy, Gadda, Righi e Vignoli.

Venne approvato un ordine del giorno proposto da Raimondi, rilevante l'insufficienza dei progetti ministeriali, i quali mirano soltanto a dar vita al decentramento burocratico.

Venne pure approvato un ordine del giorno Calderini, invitante il Ministero a sottoporre i progetti riguardanti la riforma amministrativa, all'esame ed al voto consultivo delle Deputazioni Provinciali.

LA GUERRA GRECO-TURCA

Sgombro da parte dei greci.

Atene 3. I greci cominciano a sgombrare Farsaglia e Arta.

Gran parte della popolazione di Volo ha emigrato in Atene ed in Eubea.

Il suo bel sguardo puro, si accese come di un lampo sinistro, esclamò: — La mia vera madre, dite voi? Ah, se esiste una donna che abbia sopra me dei diritti legittimi, io li ricuso, li rinnego. La mia vera madre, è quella così nobile, così affezionata, così dolce, che io ho sempre veduto a me dappresso, che ha avuto cura della mia infanzia e fatto il mio cuore ad immaginare sua! Colei che fino al suo ultimo giorno mi è stata prodiga della sua sollecitudine, del suo amore! Dessa è mia madre, ed io la venero, l'adoro, la benedico, e vorrei, foss'anco stato a prezzo di mille torture, averla seguita nella tomba. Ma l'altra? In virtù di che mai, merita ella quel nome di madre?

La donna che assisteva Rosina, mandò un sospiro soffocato, e rispondendo alla protesta indignata della giovanetta:

— Ah, preferi dessa, è stata ben colpevole, è vero, ma il suo abbandono è forse scusabile... E se ella se ne mostra dispiacente, se non si augura presentemente che una cosa: furvi dimenticare col suo affetto il passato, e gettar su di esso l'oblio; ebbene, non potreste voi promettere di perdonarle un giorno? Trasalendo per un atroce sospetto, Rosina si drizzò della persona, sul letto:

— Che dite voi? ebbe ella la forza di domandare. Si direbbe che la mia vera madre, nel modo che voi parlate, è da voi conosciuta!

A marcia forzata.

Costantinopoli, 3. Saadedin pascià con 8000 uomini scelti è giunto ieri a marcia forzata da Monastir a Janina.

I fari da Smirne a Karaburnu.

Costantinopoli, 3. Un comunicato ufficiale ordina che tutti i fari siano spenti tra Smirne e Karaburnu e proibisce l'uscita di navi da Smirne durante la notte. Finora sono giunti 547 feriti.

O annessione, o morte!

Candia, 3. Gli ammiragli della squadra internazionale si incontrarono ieri coi capi insorti di Palokastro, a cui promissero la completa autonomia dell'isola di Creta, colla nomina del capo del Governo sottoposta alla ratifica dell'assemblea generale. I capi insorti a queste offerte, risposero il loro proposito essere l'annessione dell'isola alla Grecia, ovvero la morte.

Notizie da fonte inglese.

Londra, 3. Il corrispondente del Times da Patrasso, dà particolari sul combattimento di mercoledì a Pontepigadia. I greci, male appoggiati, dovettero abbandonare le eccellenti posizioni che occupavano. La ritirata, cominciata alle 5 pom., degenerò ben presto in panico e sbandamento simili a quelli di Meluna e Timovo. Alle 3 del mattino l'esercito greco sbandato, a cui si erano man mano riunite tutte le truppe occupanti i punti strategici lungo la linea della ritirata e le popolazioni dei villaggi, giunse ad Arta ove sono rifugiati ora tutti i soldati greci entrati nell'Epiro.

I volontari continuano a partire.

Un delegato di P. S. voleva ieri impedire la partenza di cento volontari italiani dal porto di Ancona. Nacque una colluttazione. Sopravvennero altre guardie e finalmente l'ispettore di P. S. comunicò ai volontari il permesso della partenza. Furono soltanto trattenuti i minorenni.

Nuovi particolari

sulla morte del capitano Bottego.

L'Esercito crede che il combattimento, nel quale è caduto il Bottego, sia avvenuto nel novembre. Il capitano Bottego, venuto a conoscenza del disastro di Abba Carima, credendo ancora nel novembre vigente lo stato di guerra, avrebbe voluto combattere per dovere di soldato.

La Società geografica, d'accordo col Governo, nell'aprile 1896, ha spedito un corriere da Lugh a mezzo dell'agente Ferrando per avvertire il Bottego che le condizioni dell'Etiopia dopo il marzo erano mutate e che ritornasse alla costa.

Ma era difficile che il corriere rinvenisse la spedizione che marciava in paesi ignoti.

La polizia fa attive ricerche per trovare i complici dell'Acciarito. Furono arrestati il fabbro Colabona e il materalasso Gudini veduti insieme all'Acciarito la mattina del 22 aprile. Si rinchiusero nel carcere di San Michele a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Si, rispose la donna, più col gesto che con la parola.

— Si? ripeté Rosina macchinalmente. Ella guardava con sguardo scrutatore quella donna che aveva preso in sulle prime, per una infermiera.

Un' infermiera quella donna? No! Vi era in quella sua foggia di vestito, in quelle sue maniere, un certo non so che di cattivo genere che le avrebbe fatto chiudere le porte in faccia, delle case per bene.

D'altronde Rosina, si ricordava assai bene i principii a cui si informava la signora Chève, in virtù dei quali dessa non avrebbe mancato di sceglierle per assistarla, qualche suora di carità.

Per tal modo, la tema raddoppiava in Rosina, dopo le parole che quella donna aveva pronunciato. E una domanda a farle le salì alle labbra, formulata con angoscia, con ispavento.

— Chi dunque siete voi, signore? Fu madama Chève che si incaricò di rispondere a Rosina.

Entrata senza che questa se ne accorgesse, la vedova assisteva da un'istante al colloquio.

Subitamente ella si avanzò verso il letto di madamigella d'Egle, con un sorriso in cui mal dissimulavansi l'odio, il trionfo e l'ironia.

— Voi chiedete chi sia la signora che vi sta dappresso? disse ella. E come? La voce del sangue non parla dunque

Cronaca Provinciale.

Coseano.

Le strane dolorose vicende d'un prigioniero d'Africa.

Si trova alla Corte di Menelick?

2 maggio. — Il fatto che sto per narrare — date le circostanze che lo occasionarono — se non deve meravigliare i lettori della Patria, può, ciò nondimeno, interessare chi, delle cose d'Africa, ha una certa passione.

Nussi Giuseppe di Paolo da Coseano, militare di 1.ª cat. della classe 1871, è stato richiamato e nel gennaio 1896, inviato in Africa dove prese parte all'infesta battaglia d'Adua, dopo la quale nessuna notizia pervenne alla famiglia. Va da se che questa e chi del povero militare se ne occuparono, lo credettero morto.

Ottenuto dal Comando del Deposito in Napoli il relativo certificato d'irreperibilità, si procurò con questo la pensione alla famiglia che venne dalla Corte dei Conti liquidata a termini della legge 2 luglio 1896.

Senonchè, proprio di questi giorni, pervenne al padre a mezzo della Contessa di Santafiora, la lettera che qui trascrivo ad litteram:

«Disabbabà, 22-1-97.

«Carissimo padre,

«Eccomi a scriverti le mie tribolazioni ma ora il buon Iddio mi tiene «sano e voglio sperare di rivederci in «breve.

«Solo mi dispiace che più volte vi «scrissi prima di farmi prigioniero ma «non ebbi nessuna risposta di te. Qui «a Disabbabà tutti i prigionieri ebbero «un scritto dei suoi genitori e io sono «ancora aspettare le vostre notizie che «sono molto afflitto pensando sempre «a voi.

«Il giorno 28 febbraio partii per «dargli un rimprovero al nemico e nel «mattino del primo marzo, prima che «spuntò il sole cominciai a fare fuoco e «resistivo circa quattro ore e il ne- «mico si ritirò.

«Ma poco dopo vennero a migliaia «e migliaia che ci circondarono ma il «male dei Italiani fu stata l'infesta «ritirata che diede Barateri perchè il «nemico era circa venti metri da noi. «Io dovetti darmi prigioniero a queste «bestie circa le cinque la sera, ma «dopo avendo consumato tutta la mia «munizione portando quattro ferite le «quali non mi danno nessun fastidio.

«Ma tutto questo è nulla al con- «fronto di quanto patii dopo che mi «presero prigioniero che per fino cinque «giorni mangiai erba come le bestie «quando vanno al pascolo.

«Ora chiudo questo scritto dandovi «i più cordiali saluti del vostro figlio «Nussi Giuseppe.

Informazioni ulteriormente attinte da un compagno del disgraziato prigioniero, non a guari rimpatriato, fanno sapere che il medesimo trovasi presso la corte di Menelick occupato nella fabbricazione di mattoni. Pare che esso

in voi? Come mai non vi grida ella: ecco tua madre?

A quella rivelazione tuttavia quasi attesa, Rosina senti correre per tutte le sue vene un brivido di rivolta e di diniego.

Quella donna così volgare, così grottesca, il cui volto dinotava più di un vizio ignobile in lei, e che doveva essere — ella lo presentiva malgrado la sua casta ignoranza — qualche indegna, qualche infame creatura, fors'anco — quella donna, — sua madre? Ma com'era egli possibile ciò?

Indovinando le torture della giovanetta, la signora Chève proseguì con un'accento di pietà, che per non essere troppo naturale, doveva ritenersi finto.

— Suvvia, la mia fanciulla, un po' di coraggio! Certo, che la prova è dura! Aver creduto durante sì lungo tempo di essere l'eredità di una nobile e ricchissima famiglia, la figlia unica del conte e della contessa d'Egle, e veder crollare d'un tratto quella dorata illusione; apprendere di essere semplicemente l'unile primogenita del signore e della signora Tortillon, è tal cosa difatti che veramente atterrà?

Rosina non rispose una sillaba, schiacciata difatti dal suo dolore.

La signora Chève approfittò di quel silenzio per continuare:

— E già da un mese che vi trovate distesa su quel letto, tosto dopo la prima

partirà dallo Scioa con l'ultimo scaglione.

Non mancherò allora di attingere più minuti particolari per comunicarli al vostro giornale.

Cordovado.

Il Re ad un Sacerdote della nostra Provincia. Don Pietro Nonis di Cordovado, nel giorno nefasto in cui una mano iniqua tentava alla vita dell'augusto nostro Re, dirigeva una lettera al Sovrano stigmatizzando con tutto l'animo la sacrilega azione e nello stesso tempo congratulandosi per l'incolumità della tanto preziosa Sua esistenza.

Sua Maestà al 23 dello scorso aprile spediva al mentovato Sacerdote il seguente telegramma:

«Reverendo Pietro Nonis.

Cordovado.

«Sua Maestà il Re gradi le affettuose «di Lei espressioni e mi incarica rin- «graziarla.»

«Ponzio Vaglia.»

Notiamo che il sacerdote Don Nonis è quello stesso che nell'anniversario della caduta dei nostri soldati ad Abba Carima fece omaggio al Re di un interessante lavoro letterario da lui scritto, lavoro che gli procurò l'onore di una lettera Reale, di cui già fece cenno ai primi del passato mese anche La Patria del Friuli.

Meduno.

La disgraziata fine d'un vecchio. Certo Giuseppe Valle, settantacinquenne, stando sul ballatoio nella propria casa, poggiatosi ad una spranga. Fatalità volle che questa non fosse ben salda, onde staccossi, ed il povero vecchio precipitò con essa nella sottostante via, riportando lesioni tali che poche ore dopo cessava di vivere.

Gemona.

Da Buia ad Alene. — 3 maggio. (X) — Una dolorosa sorpresa toccò all'amico Giovanni Calligaris più noto per maestro Scuglin, ricevendo un telegramma dal proprio figlio Rinaldo che gli comunicava d'essere arrivato sano e salvo ad Atene per arruolarsi nella gloriosa leggendaria armata della camicia rossa; mentre il povero padre se lo credeva prestasse tutta l'attenzione nella scuola!

Diciottenne appena, senza pratica della vita, senza conoscenza di lingue, inetto del tutto nel maneggio dell'armi, non si sarà già pentito della sua leggerezza, dello strazio recato al cuore di padre che sente e che ama e che tanto si sacrifica per il bene della famiglia?

Io convengo che la colpa non sia tutta sua, perchè conosco troppo bene per esperienza che sono molti i quali sanno sfruttare gli slanci generosi della gioventù.

Burrasche. — Anche ieri uno tempaccio indovolato; forte vento e pioggia a catinelle tutto il santo giorno e bianche le cime dei nostri monti.

Stamane un bel sole di maggio.

Anniversario. — Oggi ricorre l'anno della morte di quella pia e virtuosa

rivelazione della sventura che vi aveva colpito... e siete stata curata, assistita... tornata insomma in vita. Il medico mi ha partecipato ieri, che siete fuori di pericolo, e sulla strada anzi di una prossima guarigione. Ecco dunque il momento di richiamarvi alla realtà della vostra situazione... Dimenticate dunque le vostre antiche illusioni, ed abbracciate vostra madre che viene a voi.

Detto su in tuon secco e freddo, quel discorso non ebbe punto il risultato che se ne attendeva la signora Chève.

Respingendo da sé con gesto febbrile la grassa mano portata dalla cosiddetta madama Tortillon, Rosina sciamò:

— Ebbene, no, non mi arrendo, signora, e dovrete pur voi imputarmi di ogni vil calcolo, col pensiero unicamente pieno di figiale dolore, io mi ribello! Come? La donna che voi mi dite, sarebbe mia madre? La cara morta che di continuo io piango, non lo era punto? E' questo che voi pretendete? Ma tutto ciò è tosto detto! Ma dove sono le prove del vostro asserto? Io le voglio... le esigo!

La signora Chève, scrollò con disdegno le sue spalle più superbe che mai, sotto la trasparenza di un corpetto di tulle nero, imperlato di lustrini.

(Continua).

APPELLO

nel processo contro il «Giornale di Udine»

Oggi, il Procuratore del Re cav. Cocchi produsse ricorso in appello contro la sentenza del Tribunale che assolse Guido Maffei, direttore, Ottavio Quarnaghi, gerente e Giov. Batt. Dotelli, proprietario del *Giornale di Udine* come riferimmo sabato — dalla accusa di diffamazione ed ingiurie.

Anche la Parte Civile — ossia i querelanti on. avv. Girardini, avv. Driussi, avv. Franceschini, Emilio Pico e Pietro Magistralis — a mezzo dell'avvocato Caisotti produrranno ricorso in appello.

Una pala del pittore Rigo.

Domani, il nostro egregio amico e valente pittore Leonardo Rigo, esporrà nella Cattedrale una sua pala, fatta per commissione della Chiesa di Bressa.

La pala rimarrà visibile per alcuni giorni.

Magazzino coloniali.

Avendo cesso col giorno venti il mio negozio posto in via Aquileia, nel mentre ringrazio sentitamente la spettabile clientela per la costante fiducia dimostrata; ho il pregio di avvertirla che aprirò un magazzino coloniali e salsamentarie in via della Posta, n. 24. Per intanto, in via provvisoria continuerò a servire i miei vecchi clienti nel deposito in via Prefettura, ex *Cooperativa*.

Sbuelz Alessandro.

Corso delle monete.

Fiorini 221.50 Marchi 129.50
Napoleoni 21.05 Sterline 26.40

CORRIERE GIUDIZIARIO.

IN PRETURA.

Mendicante. — Fabbretti Pietro da Udine fu per mendicizia condannato a un giorno di arresto.

Vetturali che non ragionano. — Colautti Giovanni-Lucio da Chiavris, vetturale, per aver più volte spinto in Udine il proprio cavallo a corsa sfrenata, fu condannato a L. 90 di ammenda ed alle spese di causa.

— Pelesson Pietro, vetturale da Udine, fu per lo stesso titolo condannato a L. 2 di ammenda.

La notte è fatta per dormire. — Princigh Giuseppe e D'Odorico Andrea, carra-dori da Udine, furono per schiamazzi notturni condannati a L. 20 di ammenda ciascuno.

Manovale impetuoso. — Rossi Angelo, manovale da Udine, per oltraggi agli Agenti Daziari fu condannato ad un mese di reclusione e a L. 100 di multa.

Fra donne. — Renner Maria nata in Stachi e doma in Chiavris, per lesioni a danno di Stradolini ved. Colla Teresa, fu condannata a L. 25 di multa.

Tra l'incudine e il martello. — Chiarocossi Davide da Chiavris, per lesioni a danno di Paumstingel Adolfo nato a Grünz e domo in Chiavris, fu condannato a L. 25 di multa — ed il Paumstingel a sua volta, per ingiurie a danno del Chiarocossi, fu condannato a L. 10 di multa.

CURA PRIMAVERILE

coll' Acqua di

SALES

(Vedi avviso in IV pagina)

Voci dei privati.

Vulgus vult decipi?

Guardate al sommo della porta di certe nostre *Macellerie*, e vi leggerete, a caratteri cubitali: **Vendita carne di 1.ª qualità.** Che vuol dir ciò? vuol dire che quivi (pagandolo beninteso ad usura) ci troverete, senza dubbio, del *manzo* coi *focchi*. Diamine, sfido io; dai primi signori Beccati non c'entrano che i *quarti* (termine tecnico) più succulenti del Bue o della Vacca. La minutaglia, il ciarpame, passano a rivenduglioli di seconda mano. Vero è però che cotesta *ciccia* aristocratica, specie nei *piccioli tagli* che formano il maggior numero, è appena mangiabile e spesso, anziché, con riverenza, del tutto spuntabile, vuoi perchè frolla e scipita, o per che diavolo altro. Comunque questo non toglie che sia proprio *Carne di 1.ª qualità* e che perciò si debba pagare, come sopra, ad usura.

Mah! *Vulgus vult decipi? ergo decipiat.* (1)

Nullus.

(1) Il volgo vuol essere gabbato? Ebbene, si gabbì!

Memoriale dei privati.

Municipio

di S. Vito al Tagliamento.

A tutto 15 maggio p. v. è aperto il concorso al posto di vice Segretario Municipale con lo stipendio di L. 1200.

S. Vito, 20 aprile 1897.

Il Sindaco

N. Fadelli.

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 aprile 1897.

XII^o ESERCIZIO.

Capitale versato { Azioni N. 8450
Socii 1516 L. 211,250.—
Riserva L. 82,347.60
per infondate 4,009.35
oscillazioni valori 1,639.47
L. 299,240.42

ATTIVO

Cassa L. 29,577.47
Portafoglio L. 1,505,410.65
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci L. 17,554.—
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca L. 118,181.67
Banche e Ditta Corrispondenti L. 40,885.40
Debitori e Creditori Diversi L. 45,075.26
Raffatti per l'incasso L. —
Conti Correnti garantiti L. 35,609.15
Sofferenze (già cretiti contenziosi) L. 10,000.—
Dep. a cauzione anticipata L. —
e conti corr. garantiti L. 107,045.—
Dep. a cauzione impiegati L. 20,000.—
id. liberi e volontari L. 22,720.—
Cauzione ipotecaria L. 30,000.—
Stabili e Mobili di proprietà della Banca L. 18,381.28
Spese d'ordinaria Amministr. L. 9,790.31
L. 2,010,130.39

PASSIVO

Capitale Sociale L. 211,250.—
Fondo di riserva L. 82,347.60
per ev. infondate 4,009.35
oscillazioni valori 1,639.47
L. 299,240.42

Depositi in conto corrente ed a risparmio e buoni fruttiferi a scadenza fissa L. 1,338,017.27
Banche e Ditta Corrispondenti L. 191,932.01
Debitori e Creditori diversi L. 273.36
Depositi a cauzione anticipata L. —
e conti corr. garantiti L. 107,045.—
Depositi a cauzione impiegati L. 20,000.—
liberi e volontari L. 22,720.—
Dividendi L. 6,855.05
Utili corrente esercizio (lavorati dagli interessi passivi) e risparmio 1896 a favore 1897 L. 24,241.28
Fondo a disposizione del Consiglio d'Amministrazione L. —
L. 2,010,130.39

Udine, 30 aprile 1897.

Il Presidente

G. B. Spezzotti

Il Sindaco

F. Monzani

Il Direttore

G. Boleini

Operazioni della Banca:

Emette azioni a L. 3150 ciascuna — Sconto cambiali a due firme fino a 6 mesi all'interesse del 5, 5 1/2 e 6 1/2 annua provvigione — Acordati avvenimenti sopra valori pubblici ed industriali all'interesse del 5, 5 1/4 o 5 1/2 0/0 — Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi — Riceve somme in conto corrente con cheques al 3 3/4 0/0 in deposito a risparmio al Portatore 3 3/4 0/0 in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0 netto di ricchezza mobile — In conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tasse di favore.

Pubblicazioni.

Manuale cavalleresco di Masaniello Parise. Roma — Enrico Voghera, editore 1897. — L. 2.

Il cav. Masaniello Parise, direttore della scuola magistrale militare di scherma, ha finalmente realizzato ciò che da tanto tempo si desiderava, cioè la compilazione di norme cavalleresche da molti non conosciute. Questo studio, come dice l'A., di questioni cavalleresche è la sintesi di ciò che fu detto da persona competente, è il complesso di idee manifestate per molti e molti anni.

Le modificazioni introdotte sono state suggerite al Parise dall'esperienza, la quale non v'ha dubbio, nelle questioni cavalleresche ha il primato, perchè spesso ciò che dalla teoria con norme fisse viene delineato, nella pratica non può però intieramente sussistere o deve a questa esser soggetto.

L'A. ha richiamato cronologicamente ad ogni capitolo ciò che dai codici più autorevoli, così italiani come stranieri, fu enunciato. Questo manuale raccoglie i diversi problemi e le diverse soluzioni ed istruzioni.

L'A. si intrattiene sulla offesa, invio o ricevimento di sfida, cartello, sfida in nome collettivo, rifiuto, sostituzioni, i primi, il padrino, il testimone, sui diritti e doveri dei rappresentanti, mandato illimitato, dichiarazioni, convegno, duello a primo sangue, a ferita, a discrezione dei chirurghi, ad oltranza, a morte; questioni tra i padri, assenza di un rappresentante, assenza di uno dei duellanti ecc.; sulla scelta delle armi e condizioni del duello; sul duello in generale, duello alla spada, alla sciabola, alla pistola; sull'Arbitro e Giuri d'onore.

Non vi sono considerazioni polemiche di alcun genere, però come dimostrazione storica molto importante ed efficace come studio comparativo, il *Manuale* è correlato alla vita di ciascun capitolo, come si è più sopra detto, di una serie di note in cui figurano le principali divergenze fra le norme inserite nel *Manuale* e quelle di altri autori come: il De Châteauevilland, Marchionni e Brichetti, De Rosa, Angelini, Tavernier, Du Verger de St. Thomas, Bellini, Letanturieri Fradin, ecc., ecc.

Certamente a buon punto giunge oggi tale pubblicazione che ha molto pregio per l'autorità dello scrittore che ha pur saputo costruire in elegante forma notizie aride e norme quasi direi matematiche, in frasi precise e chiare. Il *Manuale* del Parise d'ora innanzi potrà esser efficacemente consultato e servire di testo a tutti.

UN MANUALE SUI MOLINI.

Manuale Hoepli di 289 pagine con 103 incisioni e 3 tavole, legato elegantemente L. 5 —

L'industria dei molini in Italia è coltivata su ampiezza scala, la macinazione dei cereali occupa uno dei primi posti nel commercio paesano. — L'editore Hoepli, la cui collezione dei manuali va diventando una grandiosa enciclopedia in ogni ramo delle scienze, delle lettere e delle arti, ha ora pubblicato un ottimo libro sulla costruzione e sull'impianto dei molini, con speciale riguardo alla macinazione del frumento. — G. Silber-Millot, il notissimo costruttore, ha compilato quest'opera la quale è riuscita la più moderna che sia stata scritta sull'argomento.

Anche ci piace di rilevare l'ordine razionale tenuto nell'esposizione del testo e la diligenza singolare con cui l'autore descrive i diversi

modelli dei molini oggi più comunemente adoperati; il lettore è avvisato dei pregi e dei difetti d'ogni costruzione. — Il manuale è dunque una guida per tutti, esso incomincia a dar consigli sull'impianto, nel modo di funzionare, dei vari utensili ed attrezzi e segue poi il grano di frumento dal momento in cui lo si pulisce sino all'ultima vicenda della macinazione. — Utile e prezioso sclarimento troveranno i lettori sulla conservazione delle farine, sulle analisi, sul modo di evitare i fermenti e i guasti, nonché un ultimo speciale capitolo di dati statistici il libro dunque, così come si presenta, è un vero vademecum per il costruttore e per il mugnaio; praticamente esso sarà per far del bene ai singoli proprietari e ne gozzanti; dal punto di vista sociale questo volumetto, che avrà certo una grande diffusione, darà un incremento notevolissimo all'industria dei molini in Italia, sollecitando gli industriali all'adozione di quei perfezionamenti i quali ci pongono nella possibilità di ricavare dal prezioso chicco della graminacea tutto quello che esso può dare di utile e di prezioso, senza la benchè minima perdita.

Prigionieri di ritorno.

Napoli, 3. — Da Massaua è arrivato il piroscafo *Pe* col quinto scaglione di prigionieri, altri sei ufficiali e 295 uomini di truppa.

Lo sbarco fu circondato dalle solite misure di estremo rigore, vietandosi a qualunque borghese di avvicinarsi.

Notizie telegrafiche.

Il Re di Serbia in Montenegro.

Cettinje, 3. Il Re di Serbia, accompagnato dal principe Danilo giunse alle 6.35 accolto entusiasticamente.

ULTIMA ORA.

La triplice nordica.

Roma, 3. E' pienamente confermato che nel convegno imperiale di Pietroburgo è stata firmata un'alleanza formale tra l'Austria e la Russia.

Un trattato analogo sarà firmato tra la Russia e la Germania, quando si recherà Guglielmo II. a Pietroburgo.

L'alleanza austro-russa riguarda esclusivamente l'Oriente; l'Austria si assicura la libertà d'azione fino a Salonico; la Russia avanza ai Dardanelli.

Invece, il trattato russo-germanico sarà bilaterale: da una parte la Germania appoggerà l'andata della Russia ai Dardanelli, e dall'altra la Russia si impegnerà a non aiutare mai la Francia in una eventuale guerra franco-tedesca.

A Berlino si vorrebbe consolidare la medesima mediante un trattato militare e con nuove concessioni doganali.

La vecchia triplice viene a sparire; però alle altre potenze è riservata la libertà di una adesione che sarà soltanto una sottomissione.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

D. GIUSTO ZANIER

Via Prefettura 7

Ambulatorio

per le malattie dei bambini

gola, orecchio, naso.

Visite gratuite per i soli poveri dalle ore 11 - 1.

Visite private dalle ore 1 - 3

Per chi ha bisogno

di materiali da fabbrica.

Il sottoscritto porta a conoscenza d'aver aperto lo smercio materiali della sua fabbrica a fuoco continuo, mattoni coppi, tavole ecc. ed avendo esaurito le più importanti commissioni, può assumere di nuove garantendo il genere per qualità e prezzi da non temere concorrenza.

Camino di Codroipo 3 maggio 1897.

Giovanni Pillan.

Presso il
R. Osservatorio Bacologico
di Fagagna
sono disponibili
Bachi Nati
di razza gialla e incrociata.

Cassa Nazionale

Mutua Cooperativa per le Pensioni

(Via Pietro Micca N. 8, Torino)

Uomini, donne e bambini ammessi a Soci.

Quota mensile lire 1.15.

Pensioni dopo venti anni d'associazione.

SITUAZIONE AL 31 MARZO 1897

SOCI 61714 — QUOTE 81003

CAPITALE INAMOVIBILE

UN MILIONE

(Lire 1,034,067.32)

Rapp. Ufficiale in Udine Sig. Giuseppe Ceschiutti.

Agente proc. Ditta F.lli Tosolini, librai.

A richiesta, statuti, programmi gratis.

BISUTTI PIETRO

UDINE — Via Poscolle N. 10 — UDINE

DEPOSITO LASTRE

VETRERIE — TERRAGLIE — PORCELLANE

LUCI da SPECCHIO

LASTRE COLORATE

LAMPADE d'ogni FORMA

LETTERE di VETRO

CARTA di PAGLIA

DAMIGIANE

BARILI di VETRO

ARTICOLI in FERRO

STAGNATO, SMALTATO

TURACCIOLI

SPAGHI-CORDAGGI

ASSORTIMENTO TAPPETI-NETTAPIEDI di COCCO

D'affittare

3 MAGAZZINI CON CUCINA

Via Grazzano N. 106

Rivolgersi al Negozio *CELLA* Mercatovecchio.

PEPTONE DI CARNE

della Compagnia *Liebig*

CERTIFICATO

Emesso dall'ill. signor Comm. Prof. Guido Baccelli
Medico cons. di S. M. di Re

Roma, 14 novembre 1896

R. UNIVERSITÀ di ROMA

CLINICA MEDICA

Spett. Compagnia *Liebig* - Londra.

Approssare le sostanze utili alla nutrizione che sono contenute nella carne, in forma già solubile e in modo che una dose sufficiente sia contenuta in piccolo volume e riesca piacevole al gusto è un postulato terapeutico. Esso vale per quelle condizioni morbose, in cui le infezioni progressive, l'esaurimento nervoso o il depauperamento organico abbiano fatto languire le funzioni gastrointestinali e vi sia urgente necessità di rialzare le forze.

Con queste indicazioni generali da molto tempo mi servo del *Peptone di Carne* preparato dalla *Compagnia Liebig*, sia nella mia clinica sia nella mia pratica privata.

Sono rimasto quanto mai soddisfatto dei risultati ottenuti con esso. Oltre che per via gastrica ho trovato comodo e vantaggioso ordinario per somministrazione rettale.

Se la utilità di questo *Peptone di Carne* non fosse provato originali da un plebiscito di medici, e dal grande uso che se ne fa, io dovrei conscientemente raccomandarlo ad ogni malato, cioè: dal semplice torpore gastrico alle forme più gravi ed ostinate di depressione, non solo dell'apparato gastro-enterico, ma di tutto l'organismo.

Comm. Prof. GUIDO BACCELLI
Direttore Clinica Medica di Roma.

Antico Premiato

Stabilimento Bacologico

E. F. & G. F. Sbraccia

TERAMO

SEME BACHI

Cellulare Selezionato Giallo Indigeno

GRANSASSO

Il solo originario autentico.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi ai Rappresentanti per la provincia di Friuli.

In Tricesimo, *Italo* di Montegnacco.

In S. Giorgio di Nogaro, *Guglielmo* di Montegnacco.

In Udine, *Sebastiano* di Montegnacco.

Merceria

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — UDINE

AL BUON MERCATO

Grande assortimento stoffe da uomo e donna — Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25.00 — Detti *CHEVIOT* *Pellin* e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40 — Calzoni Inglesi da L. 10 a 15 — Soprabiti biver qualità superiore da L. 25 a 30 — Loden impermeabili da L. 20 a 25.

Taglio Elegante — Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolato nero — Arredi per Chiesa — filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

Fanno da bigliardo

Società Cattolica di ASSICURAZIONE

contro i danni

della GRANDINE e dell' INCENDIO

Anonima Cooperativa — a Capitale illimitato

sede in VERONA

DIREZIONE GENERALE: Via S. Eufemia, 11

1.º ESERCIZIO — RAMO GRANDINE

Capitale assicurato L. 2,731,000

Sinistri pagati L. 125,000

CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE

Consiglieri: Co. Marco Arrighi — Mons.

Luigi Bello — Avv. Gaetano Coia — M. R.

D. Luigi Cerutti — Avv. Luigi Lavagna

Nob. dott. Lorenzoni — Co. comm. Stanislao

Medolago Albani — Cav. Stefano Pelanda

Avv. Cottinelli Luigi — Direttore Generale

Ing. Giordano d.r. Sacchetti.

La Società assicura dai danni della grandine i raccolti dei principali prodotti coltivati, al prezzo stabilito in tariffa, corrispondente al rischio che essa assume in ogni Comune, secondo la maggiore o minore frequenza delle grandinate. — Tutti gli associati partecipano al riparto degli utili annuali e le Associazioni Cattoliche azioniste godono di altra speciale interessenza (art. 31 dello Statuto).

I principali vantaggi che offre la SOCIETÀ CATTOLICA D'ASSICURAZIONE ai propri assicurati sono particolarmente: I. tariffe mitissime e polizza di una liberalità grandissima; II. l'esenzione da ogni spesa di perizia; III. la facilità di avere la pronta rilevazione del danno in qualunque tempo avvenga; IV. il completo pagamento del risarcimento del danno senza trattativa di sorta in tenore dell'art. 39 delle condizioni generali di polizza.

SUB-AGENZIE

In tutti i principali capoluoghi

Agente generale per la provincia di Udine

Cav. UGO LOSCHI

Udine - Via della Posta N. 16 - Udine

DEPOSITO

PORCELLANE

TERRAGLIE E LAMPADE

Cristallerie fine e mezza fine

VETRAMI

D'OGNI SPECIE

ARTICOLI

di Fantasia

Lastre

di VETRO

all'ingrosso e dettaglio, semplici, doppi, smerigliate, rigate o colorate. Diamanti da taglio. Cristalli o Specchi di Boemia e Francini, con cornice dorata e senza.

SERVIZI

da Tavola, colazioni, caffè, the

e da camera in grande assortimento. — Oggetti di metallo. — Posaterie in genere — Fanali da

carrozza — Macchine da imbottigliare. — Turaccioli ecc.

G. LIZIER

UDINE

Mercatovecchio-Neg. ex Masciadri

ARTICOLI

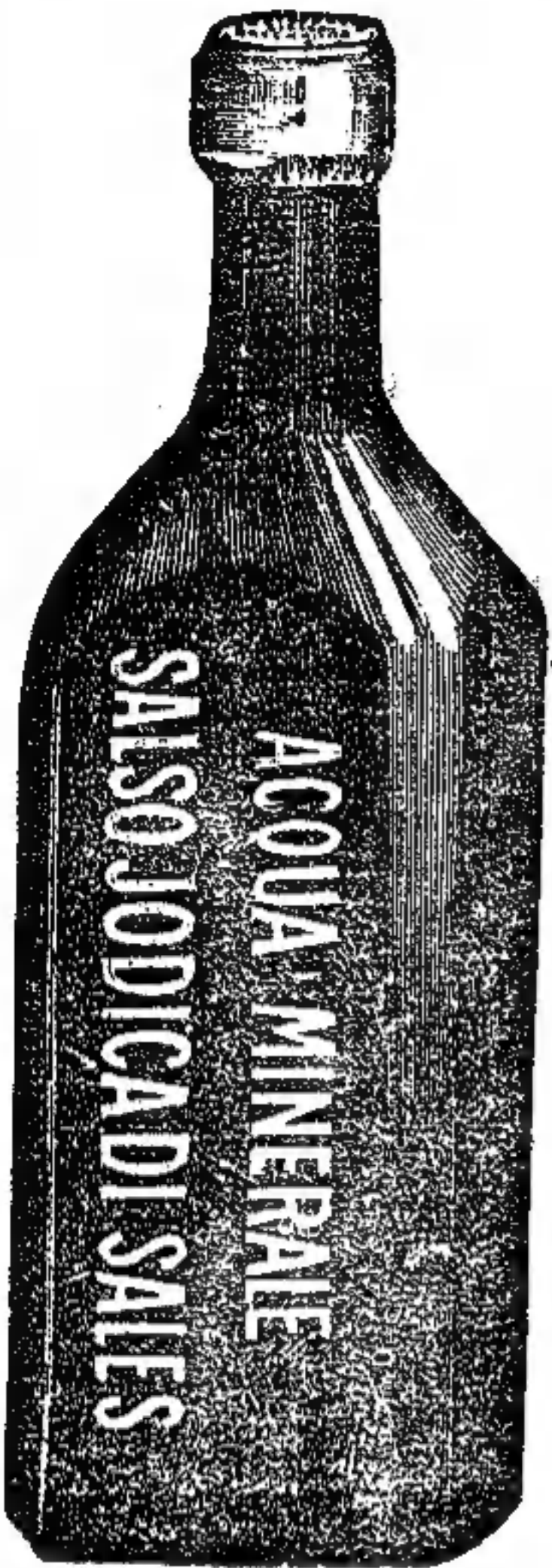
speciali per Alberghi, Birrarie

e Caffetterie. — La Ditta assume commissioni per forniture importanti in lastre ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue du Maubourg 41 — LONDRÀ, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI



è la più ricca in jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Ammonio, Jodio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere, prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell' jodio.

L'ACQUA di SALES, è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

Circa mezzo secolo di sempre crescente consumo, splendidi certificati medici dei Professori *Porri - Turati - De Cristoforis - Malachia - Rossi - Strambio - Tedeschi - Verga* comprovano l'indiscutibile efficacia di quest'acqua.

Si vende in tutte le migliori farmacie a Lire UNA la bottiglia.

Acqua Salso-jodica di Sales per bagno L. 6 all' Ettol. franca a stazione Voghera

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI & C.

Chimici Farmacisti Negozianti

MILANO, VIA S. PAOLO, 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose.

In Udine: Comelli - Comessati - Fabris - Filippuzzi - Tonini - Manganotti Farmacisti — Minisini Negoziante.
In Gemona: Farmacia Billiani.

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

del comm. Prof. Vanzetti

proprietà CARLO TANTINI, Farmacista VERONA

che imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione purifica l' alito; disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Provarla è adottarla — Lire UNA la scatola con istruzione.

Esigere la vera Vanzetti Tanti — Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni sostituzioni.

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifrica del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori. Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tanti alla Gabbia d'oro piazza Erbe N. 2.

In Udine farmacie *Girolami, Bosero, Francesco Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

GAS ACETILENE

SOCIETÀ ITALIANA

PER

Carburo di calcio, Acetilene, ed altri gas

ROMA

(Capitale sociale L. 3,000,000)

Apparecchi Automatici Brevettati

per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville ecc. Questi apparecchi sono di diverse grandezze secondo il numero delle fiamme occorrenti.

Gli impianti eseguiti con gli Apparecchi della Società Italiana per il Carburo di Calcio, Acetilene ed altri Gas furono in molti casi assicurati senza sopra-premio da alcune fra le principali Società di Assicurazione, ciò che dimostra la loro perfezione e sicurezza.

CARBURO DI CALCIO

sempre in quantità sufficiente a disposizione degli Utenti.

Per preventivi e richieste rivolgersi al Concessionario nella Provincia di Udine Sig. Cav. GIOVANNI MARCOVICH — Udine

Cartoleria e Libreria Editrice

con

PREMIATA FABBRICA

REGISTRI COMMERCIALI

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

ASSORTIMENTO

Carte da Tappezzeria

nazionali ed estere

DEPOSITO CARTE FORATE.

per l'allevamento bachi

Carte d'Impacco

da Scrivere e da Stampa

in qualsiasi genere

PALLACONCINI Per ILLUMINAZIONE E GLOBI AREOSTATICI

Novità « MONOPRESSE »

ossia Placche con qualsiasi monogramma per marcare a secco la carta L. 0,50.

D. G. RIVA

Grande Stabil. Pianoforti

in GERMANIA E DI FRANCIA

A CORDE INCOGNATE E MECCANICA A RIPETIZIONE

vendita — no aggio

ORGANI AMERICANI



PIANO MECCANICO ED ELETTRICO

con l'espressione automatica musicale la più perfetta.

«ditta» Via della Posta 40 - 81 - Udine

Udine, 1897. — Tip. Domenico Del Bianco

COGOLO FRANCESCO
callista, abitante in via Grazzano
Num. 91.



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

PROFUMATA ED INODORA

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

1

Signori ANGELO MIGONE & C. Profumieri Milano.

Le loro Acqua Chinina Migone sperimentata già più volte la trovo la migliore acqua da toletta per la testa perché igienica nel vero senso, o di grato profumo e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Tanti rallegramenti e salutandoli mi professo di loro devotissimo

Dottor Giorgio Giovannini Ufficiale Sanitario LATERA (Roma)

L'Acqua Chinina Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1,50 L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8,50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12 — Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi.

Per inserzioni in terza e quarta pagina pagare anticipato.